



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **95** Data: **24/12/2009**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. MODIFICA.

Il giorno **24 Dicembre 2009**, alle ore **14.00**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
PROF. GIORGIO FRASSINETI	S	VETRICINI LIVIO	S
BILLI FRANCESCO	S	VETRICINI MATTIA	S
CIMATTI LORETTA	S	ZUCCHIATTI MARIE LINE	S
COROMANO MANUELE	S	CANALI ROBERTO	S
FUCCI ELISA	S	FERRINI ANGELA	S
LEONESSI FAUSTO	S	ROLLI PIER FRANCO	S
SPAGNOLI CARLO	S	TURCI GASTONE	S
VALLICELLI ANNA MARIA	S	VALLICELLI GIANCARLO	S
VENTURI CHIARA	S		

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA SILVIA SANTATO**.

Vengono nominati scrutatori i signori: ZUCCHIATTI MARIE LINE, COROMANO MANUELE, FERRINI ANGELA.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **PROF. GIORGIO FRASSINETI**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Si dà atto che prima della trattazione del punto 11 dell'o.d.g. esce la Cons. Anna Maria Vallicelli. I Consiglieri presenti sono pertanto n. 16.

Il Sindaco illustra il punto posto all'ordine del giorno e propone di rettificare il contenuto della proposta inviata a tutti i Consiglieri eliminando l'approvazione dell'immediata eseguibilità della delibera in oggetto;

Il Sindaco pone in votazione l'emendamento proposto, votazione che dà il seguente esito:

- consiglieri presenti	n. 16
- consiglieri votanti	n. 16
- consiglieri favorevoli	n. 16
- consiglieri contrari	n. 0
- consiglieri astenuti	n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione unanime e palese espressa per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti

APPROVA

l'emendamento proposto dal Sindaco.

Rientra la Cons. Anna Maria Vallicelli. I Consiglieri presenti sono pertanto n. 17.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Predappio è attualmente dotato, per la disciplina dei lavori, forniture e servizi in economia, di due distinti regolamenti, uno per i lavori, l'altro per le forniture e i servizi, entrambi approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2004, esecutiva;

Dato atto che i suddetti regolamenti, sono stati adottati prima dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 e stabiliscono ai sensi del D.P.R. 21.12.1999 n. 554 (lavori) e del D.P.R. 20.8.2001 n. 384 (forniture e servizi) le possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture (in amministrazione diretta, a cottimo fiduciario, con sistema misto), individuando le tipologie di spesa eseguibili, necessarie per garantire una efficiente, efficace ed economica funzionalità degli uffici, dei beni mobili e immobili e l'erogazione dei servizi di competenza comunale;

Considerato che:

- con delibera consiliare n. 44 del 25/06/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, in attesa di giungere ad un complessivo aggiornamento dei suddetti regolamenti comunali, si è provveduto, tra l'altro, all'adeguamento dei limiti di importo ivi contenuti per l'esecuzione in economia delle tipologie di spesa già individuate, non più idonei a garantire il perseguimento degli obiettivi e delle esigenze del Comune secondo quanto segue:

A) LAVORI:

- Euro 50.000,00 per lavori assunti in amministrazione diretta (*art. 4, comma 1, reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*),
- Euro 100.000,00 per lavori di manutenzione di opere e impianti (*art. 3, comma 1, lett. b), reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*),
- Euro 200.000,00 per lavori, purché rientranti nelle categorie generali di cui al comma 6 dell'art. 125 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 (*art. 2, comma 1, reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*),
- Euro 300.000,00 sia per lavori assunti in amministrazione diretta che per cottimo fiduciario nel caso interessino beni del patrimonio culturale sottoposti alle disposizioni di tutela di cui al D. Lgs. 22.1.2004 n. 42 e per gli scavi archeologici, nei limiti delle tipologie di cui all'art. 204, comma 4, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, con possibilità dell'affidamento diretto per i lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00, fermo restando l'obbligo di far precedere gli affidamenti diretti per importi compresi tra i 10.001,00 Euro e i 40.000,00 Euro da un sondaggio informale di mercato, effettuabile mediante lettera, fax, posta elettronica, o anche attraverso indagine telefonica (*art. 8, comma 5, reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*);

B) SERVIZI E FORNITURE:

- Euro 100.000,00 (*art. 2, comma 1, reg. per l'esecuzione di forniture e servizi in economia*), fatto salvo quanto previsto in merito ai servizi tecnici in materia di lavori pubblici, con possibilità dell'affidamento diretto per le forniture e i servizi di importo inferiore a Euro 20.000,00, fermo restando l'obbligo di far precedere gli affidamenti diretti per importi compresi tra i 7.001,00 Euro e i 20.000,00 Euro da un sondaggio informale di mercato, effettuabile mediante lettera, fax, posta elettronica, o anche attraverso indagine telefonica (*art. 7, lett. A, comma 2, reg. per l'esecuzione di forniture e servizi in economia*);

- con il medesimo atto è stato introdotto l'obbligo di assunzione di un parere non vincolante del Direttore Generale sulla correttezza della procedura di spesa seguita dai vari responsabili del procedimento nei seguenti casi:

- affidamento diretto lavori in economia per importi tra i 10.001,00 Euro e i 40.000,00 Euro;
- affidamento diretto forniture e servizi in economia per importi tra i 7.001,00 Euro e i 20.000,00 Euro;
- incarichi connessi e non all'attività dei lavori pubblici, affidati in economia tramite trattativa diretta per importi superiori a 10.001,00 Euro fino a 20.000,00 Euro;

Tenuto conto che:

- l'attività di adeguamento procedurale e operativo a tutte le innovazioni contenute nel Codice dei Contratti e alle successive modifiche apportate dal Legislatore al Codice medesimo con il D.L. 12/05/2006 n.173 convertito con modificazioni dall'articolo 1 della L. 12 luglio 2006 n.228, con la L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), con il D. Lgs. 26/01/2007 n. 6, con il D. Lgs. 31/07/2007 n. 113 cosiddetto "secondo decreto correttivo", con il D.Lgs. 11/09/2008 n. 152 cosiddetto "terzo decreto correttivo", con la L. 18/6/2009 n. 69, con la L. 15/07/2009 n. 94 e con il D.L. 25/09/2009 n. 135, convertito con legge 20/11/2009 n. 166, è sicuramente complessa e richiede uno studio accurato che deve tenere conto di un vasto quadro normativo destinato ad un ulteriore aggiornamento alla luce di quanto sarà previsto nel regolamento generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163;

- in attesa di una compiuta definizione del quadro di riferimento normativo, occorre comunque garantire ai diversi centri di spesa procedure di acquisto semplificate, che, in un quadro di sostanziale legittimità, garantiscano il normale funzionamento dell'Ente;

Considerato quindi in tale ottica di superare la previsione dell'obbligatorietà del parere non vincolante del Direttore Generale, peraltro ora assente nella macrostruttura comunale, per l'affidamento di lavori per importi inferiori a 40.000,00 Euro e per l'acquisizione di forniture e servizi per importi inferiori a 20.000,00 Euro;

Rilevato infatti che il Codice dei Contratti ammette il ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento:

- per forniture e servizi affidabili in economia di importo inferiore a 20.000,00 Euro;
- per lavori affidabili in economia di importo inferiore a 40.000,00 Euro, prevedendo indagini di mercato per gli importi superiori alle soglie sopra indicate;

Rilevato altresì che l'art. 125, comma 6, lett. b), consente di effettuare interventi di "manutenzione di opere e impianti" senza fissare un limite di importo, fatto salvo quello previsto per l'affidamento dei lavori in economia;

Atteso che:

- l'istituto dell'acquisizione in economia dei servizi, dei beni e dei lavori trova, rispetto alla generale disciplina degli appalti, la sua specificità nel fatto che il Comune utilizza le proprie strutture per raggiungere il risultato che si prefigge e, quando non possiede tutti gli strumenti a ciò necessari, e, quindi, deve acquistare qualche bene o servizio all'esterno, il funzionario preposto alla struttura procede ad affidare, sotto la sua responsabilità diretta, ad un soggetto privato il lavoro, il servizio e la fornitura con il sistema del cottimo fiduciario;
- le scelte di affidamento diretto del lavoro, fornitura o servizio possono essere operate dai funzionari, responsabili del procedimento, con prudenza, professionalità, competenza, conoscenza del mercato, degli operatori e dei prodotti che vi sono presenti, previa verifica della coerenza e sostenibilità della spesa rispetto agli obiettivi da perseguire, come individuati negli strumenti di pianificazione finanziaria/gestionale;

Allo scopo pertanto di consentire a questa Amministrazione di conseguire quella snellezza operativa, efficacia ed economicità permessa dal D. Lgs 163/06 e al fine di porre un correttivo all'evidente effetto anti-economico sopra illustrato (oltreché pregiudizievole ai fini dell'efficienza dell'azione amministrativa) si ritiene opportuno e necessario adeguare il vigente regolamento comunale per l'esecuzione dei lavori in economia e quello per l'esecuzione di forniture e servizi in economia a quanto dispone l'art. 125 per gli affidamenti diretti;

Ritenuto, pertanto, allo scopo di conseguire una maggiore snellezza operativa, di consentire l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento:

- per lavori di importo inferiore a 40.000,00 Euro (*art. 8, comma 5, reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*);
- per forniture o servizi, compresi gli incarichi connessi e non all'attività dei lavori pubblici (rientranti tra le prestazioni di servizi), inferiori a 20.000,00 Euro (*art. 7, lett. A, comma 2, reg. per l'esecuzione di forniture e servizi in economia*);

Considerato, altresì, che per le motivazioni sopra esposte si ritiene necessario elevare i limiti di importo previsti rispettivamente dall'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in

economia e dall'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia con riferimento alla forma contrattuale da adottare per la stipulazione dei relativi contratti;

Ritenuto disporre, pertanto, che si proceda alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti, solo per gli affidamenti in economia di importo superiore a 20.000,00 Euro;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 125, commi 6 e 10, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 condizione essenziale per l'esecuzione in economia di lavori, forniture e servizi resta l'adozione di apposito provvedimento, che individui, in ragione delle specifiche competenze e esigenze della stazione appaltante, le singole voci di spesa così effettuabili e che, ai sensi dell'art. 125, comma 12, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, l'affidatario dei lavori, forniture e servizi sia in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria prescritti per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;

Visto il nuovo testo dell'art. 8 e dell'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia quale risulta dall'**allegato sub. lett. A**);

Visto il nuovo testo dell'art. 7 e dell'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia quale risulta dall'**allegato sub. lett. B**);

Visto l'art. 253, comma 22, del D. Lgs. 12.4.2006 n. 163 che conferma la vigenza, sino all'entrata in vigore del regolamento generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo, dei provvedimenti già emessi a tale scopo dalle singole amministrazioni aggiudicatrici in ragione delle specifiche esigenze;

Visto il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Visto l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.00;

Visto il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica espressa dai Responsabili dell'Area Amministrativa e dell'Lavori Pubblici;

Dato atto che la proposta di delibera in oggetto è stata sottoposta all'esame della I commissione consiliare che in data 17 dicembre '09 ha espresso parere favorevole;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale **sub lettera "C"**;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. 17 consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. 17
- consiglieri favorevoli n. 12
- consiglieri contrari n. 5 (Cons. R. Canali, Cons. A. Ferrini, Cons. P.F. Rolli, Cons. G.Turci, Cons. G. Vallicelli)
- consiglieri astenuti n. 0

DELIBERA

- 1) di aggiornare, per le motivazioni di cui in premessa, adeguandosi alle soglie definite dal D. Lgs. 12.4.2006 n. 163, i limiti di importo previsti nei regolamenti comunali per l'esecuzione di lavori e di forniture e servizi in economia, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2004, come modificati e integrati con delibera consiliare n. 44 del 25/06/2007, secondo quanto segue:

è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento:

- per lavori di importo inferiore a 40.000,00 Euro (*art. 8, comma 5, reg. per l'esecuzione dei lavori in economia*),
 - per forniture o servizi, compresi gli incarichi connessi e non all'attività dei lavori pubblici (rientranti tra le prestazioni di servizi), inferiori a 20.000,00 Euro (*art. 7, lett. A, comma 2, reg. per l'esecuzione di forniture e servizi in economia*);
- 2) di disporre che si proceda alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti, solo per gli affidamenti in economia di importo superiore a 20.000,00 Euro;
 - 3) di approvare il nuovo testo dell'art. 8 e dell'art. 9 del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia quale risulta dall'allegato sub. **lett. A**);
 - 4) di approvare il nuovo testo dell'art. 7 e dell'art. 13 del regolamento per l'esecuzione di forniture e servizi in economia quale risulta dall'allegato sub. **lett. B**);
 - 5) di aggiornare l'art. 3, comma 1, lett. b), del regolamento per l'esecuzione dei lavori in economia prevedendo tra le tipologie di spesa effettuabili in economia interventi di "manutenzione di opere e impianti" senza fissare un limite di importo, fatto salvo quello previsto per l'affidamento dei lavori in economia;
 - 6) di dare atto che le modifiche ai regolamenti suddetti entreranno in vigore alla data di esecutività del presente atto deliberativo.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA
ART. 8 - MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Nel caso di esecuzione dei lavori in amministrazione diretta l'acquisto di materiale e l'assunzione dei noleggi può essere effettuato secondo le procedure stabilite nel regolamento comunale per l'esecuzione di forniture e servizi in economia. Si intende per acquisto anche quello con posa in opera quando l'onere della posa risulti inferiore all'importo del materiale da acquistare e, comunque per tutti quegli acquisti in cui la posa risulti come effetto "dovuto" dell'acquisto.

Nel caso di esecuzione dei lavori mediante cottimi, fermo restando il limite di **200.000 Euro**, l'affidamento viene effettuato mediante procedura negoziata previa indagine di mercato tra almeno 5 (cinque) soggetti esterni (salvo che sul mercato non ne esistano in tal numero) in possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori come precisato al precedente art. n. 7.

Le ditte sono invitate contemporaneamente a presentare l'offerta; la stazione appaltante negozia, con la ditta che ha offerto le condizioni più vantaggiose, il contratto.

La procedura amministrativa per l'affidamento dei lavori a cottimo è svolta seguendo i principi della celerità e semplificazione amministrativa richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare nelle vigenti forme di legge, i richiesti requisiti di ordine morale, tecnico-organizzativo e finanziario, procedendo successivamente alla verifica dei documenti nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento.

Per l'esecuzione dei lavori di **importo inferiore a 40.000 Euro** è possibile procedere all'affidamento diretto ad impresa individuale o collettiva di fiducia. E' possibile procedere altresì all'affidamento diretto dei lavori per **importi superiori a 40.000 Euro** qualora sussistano ragioni di urgenza o somma urgenza, dichiarate tali dal Responsabile del procedimento, o nel caso di specialità dei lavori tali da richiedere particolare perizia o particolare tecnica di esecuzione.

ART. 9 - ATTO DI AFFIDAMENTO

La realizzazione dei lavori in economia mediante cottimo è disposta dal Responsabile dell'Area o Servizio competente con proprio atto a contrattare.

Dopo l'esperimento della procedura negoziata previa indagine di mercato di cui al precedente articolo, nonché dopo l'approvazione definitiva dell'affidamento, la regolarizzazione dell'esecuzione per cottimo avviene mediante stesura e sottoscrizione dell'"atto di cottimo", contenente gli elementi essenziali di cui al comma 3° art. 144 del DPR. 554/99.

Nei casi di affidamento diretto, avendo lo stesso carattere e natura fiduciaria, l'atto di cottimo può essere sostituito dalla sottoscrizione dell'offerta/preventivo e/o della conferma d'ordine.

In caso di **importi superiori a 20.000,00 Euro**, IVA esclusa, si procede alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti. In queste ipotesi sono poste a carico del contraente tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria.

Per i contratti di importo non superiore a 20.000,00 Euro, dato il loro contenuto valore economico, si può prescindere dalla richiesta della cauzione provvisoria, da quella della cauzione definitiva e da quella relativa alla fidejussione a garanzia del pagamento della rata di saldo.

Le ditte esecutrici sono tenute a prestare le altre garanzie e coperture assicurative di cui all'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 nei casi specificamente previsti dalla lettera di invito.

L'atto di cottimo deve indicare:

- l'elenco dei lavori e delle somministrazioni
- i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo
- le condizioni di esecuzione
- il termine di ultimazione dei lavori
- le modalità di pagamento
- le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici;
- l'indicazione che l'eventuale subappalto dei lavori deve essere autorizzato dal responsabile del procedimento.

REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA

ART. 7 - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELLE FORNITURE E
DEI SERVIZI IN ECONOMIA

1. L'affidamento delle forniture e dei servizi in economia avviene nel rispetto delle seguenti procedure:

7) A) Forniture e servizi di importo **inferiore a 20.000,00 Euro**:

in questi casi per la scelta del contraente è consentito prescindere dalla richiesta di una pluralità di preventivi e si può trattare direttamente con un unico interlocutore, purché in possesso dei requisiti di ordine morale, tecnico organizzativo e economico - finanziario richiesti per la partecipazione alle ordinarie procedure di affidamento.

La richiesta del preventivo/offerta può essere effettuata mediante lettera, fax, posta elettronica o altro mezzo idoneo contenenti di norma:

- l'oggetto della prestazione;
- le caratteristiche tecniche;
- le modalità e i tempi di esecuzione;
- i criteri di affidamento;
- patti, condizioni incluse eventuali penali e garanzie;
- l'informazione circa l'obbligo di uniformarsi alle norme legislative e regolamentari vigenti e uniformarsi alle condizioni e penalità all'uopo stabilite dall'Amministrazione;
- quant'altro ritenuto necessario per meglio definire la natura dell'intervento redatto secondo le indicazioni contenute nella lettera di invito.

2. Le offerte ed i preventivi possono pervenire a mezzo lettera, fax, posta elettronica o altro mezzo idoneo.

3. L'esame e la scelta dei preventivi/offerta è disposta dal Responsabile dell'Area competente con propria determinazione di impegno della relativa spesa.

B) Forniture e servizi di importo pari o superiore a 20.000,00 Euro e fino a 100.000,00 Euro

1. La scelta del contraente avviene mediante gara informale, con invito ad almeno 5 imprese, indetta con determinazione a contrattare contenente gli elementi di cui all'art. 192 del DLGS n.267/2000.

2. Le offerte sono presentate nei termini e secondo le modalità previste nella lettera di invito, contenente di norma gli elementi di cui al precedente comma 1, lettera A) e negli atti di gara, idonee comunque a garantirne la segretezza.

3. La gara informale viene effettuata davanti al responsabile di area interessato e a due testimoni scelti nell'ambito del servizio stesso. Delle operazioni di gara viene redatto apposito verbale, contenente l'indicazione delle imprese invitate, delle offerte presentate e delle motivazioni che hanno determinato la scelta dell'affidatario. L'affidamento può avvenire anche in presenza di una unica offerta, purché adeguatamente motivata. Il verbale è approvato mediante la determinazione con la quale viene assunto il relativo impegno di spesa.

4. Si prescinde dalla richiesta di più preventivi nel caso di nota specialità del bene o del servizio da acquisire, in relazione alle caratteristiche tecniche o di mercato.

OMISSIS

ART. 13 - FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1. Nelle procedure di affidamento di forniture e servizi di **importo non superiore a 20.000,00 Euro**, IVA esclusa, la stipulazione del contratto può avvenire mediante scrittura privata, sottoscrizione della determinazione di affidamento o scambio di corrispondenza commerciale. Degli adempimenti inerenti la stipulazione si occupa direttamente il responsabile dell'area proponente.

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1 gli atti conclusi, in quanto perfezionati autonomamente da ciascuna area, sono conservati e iscritti in un apposito elenco/raccolta tenuta da ogni responsabile del procedimento con le modalità indicate all'art. 41 del regolamento dei contratti.

3. In caso di **importi superiori a 20,000,00 Euro**, IVA esclusa, si procede alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal Segretario Comunale, secondo le modalità previste dall'art. 37 del regolamento dei contratti. In queste ipotesi sono poste a carico del contraente tutte le spese contrattuali, compresi i diritti di segreteria.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PROF. GIORGIO FRASSINETI

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA SILVIA SANTATO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal **25/01/2010;**

Predappio, Lì 25/01/2010

Il Funzionario Delegato
F.to DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Lì 25/01/2010

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.
- è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, lì

Il Funzionario Delegato
DOTT.SSA ANTONIETTA BERLATI

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO - REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA. MODIFICA.

SINDACO

Anche in questo caso chiedo di mettere ai voti prima un emendamento in quanto nella delibera era richiesto la approvazione dell'immediata eseguibilità della delibera in oggetto, è una delibera che non ha bisogno della immediata eseguibilità, quindi metto a votazione l'emendamento che elimina la approvazione dell'immediata eseguibilità. Quindi metto ai voti l'emendamento, chi è d'accordo alzi la mano.

Il Sindaco mette in votazione l'emendamento che dà il seguente esito:

Presenti	n. 16
Votanti	n. 16
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. 0
Astenuti	n. 0

Per la descrizione del punto 11 all'ordine del giorno passo la parola al vice Sindaco Spagnoli.

VICE SINDACO SPAGNOLI

Dunque, questa delibera è una modifica del regolamento per l'esecuzione sostanzialmente dei lavori e delle forniture nel Comune di Predappio. Quello che si è cercato di fare è in realtà abbastanza semplice sostanzialmente adeguare il regolamento che oggi è vigente a quelli che sono i limiti previsti dalla normativa, dal codice degli appalti per l'affidamento diretto dei servizi. Questo perché sostanzialmente c'è la possibilità di accelerare probabilmente certi determinati piccoli e piccolissimi lavori. Il codice degli appalti prevede sostanzialmente delle soglie sotto le quali non è necessario fare gare pubbliche, oggi questa soglia sostanzialmente era prevista per quanto riguarda sia lavori che le forniture nel caso del nostro Comune a 10 mila Euro. La legge prevede sostanzialmente di poterla portare a 20 mila Euro per quanto riguarda le forniture e i servizi e a 40 mila Euro per quanto riguarda i lavori pubblici. Teniamo conto che il regolamento è stato approvato di fatto prima della legge, del decreto legislativo del 163 /2006 del codice degli appalti, quindi sostanzialmente con la delibera si chiede di spostare e di alzare di fatto questa soglia in modo tale che gli uffici possano più agevolmente, più direttamente affidare servizi e appalti per quanto riguarda le piccole, piccolissime opere. Io adesso chiedevo per curiosità l'altro giorno che cosa si fa con 40 mila Euro, sostanzialmente si fa credo 50 metri di marciapiedi, 100 metri di marciapiedi, adesso poi non so, c'è Amerigo qui, ce lo può dire forse più..., ma sostanzialmente parliamo di questo tipo di fatto di lavori pubblici, di lavori di fatto piccolissimi. L'altra cosa che prevede questa delibera che andiamo approvare è questa, cioè che nella stesura del regolamento precedente era previsto un parere non vincolante del direttore generale per i lavori nella soglia dai 10 mila ai 20 mila Euro, questo parere non vincolante del direttore generale sostanzialmente viene eliminato, viene eliminato per due ragioni, sia perché non c'è più il direttore generale, e sia perché sostanzialmente anche questo secondo noi è un ulteriore snellimento di fatto di una procedura che è necessaria di fatto snellire stando a quello che richiedono gli stessi uffici. E' sicuramente un atto che va a

sburocratizzare di fatto in parte quella che è oggi questo regolamento ed è un atto sicuramente anche di fiducia nei confronti degli uffici, un atto soprattutto che serve per dare delle risposte ricollegandoci anche a quello che diceva prima e all'inizio sia il Sindaco sia l'Assessore Vetricini per dare delle risposte sostanzialmente più immediate di fatto a questi piccoli o piccolissimi tipi di lavori e di forniture. Questo sostanzialmente è la delibera e le modifiche che andiamo e chiediamo di approvare. Aggiungo soltanto una ultimissima cosa, è chiaro che dopo la approvazione del codice degli appalti sostanzialmente tutto il regolamento dovrà essere rivisto, solo che la modifica di fatto del regolamento nel suo complesso è sicuramente un lavoro molto più lungo, si è deciso di comunque sia allo stato cercare di accelerare quelle procedure che è possibile accelerare senza dovere rivedere complessivamente il regolamento.

SINDACO

Bene, chi vuole intervenire? Pier Franco Rolli.

CONS. ROLLI

Mi spiace che il vice Sindaco nella sua introduzione abbia detto alcune inesattezze e principalmente quella che secondo cui oggi si adeguerebbe il regolamento precedente alla legge 163 del 2006 perché questo è già avvenuto nel 2007 con la delibera 44 del 2007. Cioè i valori sono già stati adeguati con una differenza a mio parere opportuna nel 2007, cioè evidentemente qualcuno ha fatto questa considerazione, poi quel qualcuno può venire fuori perché o è qui o è appena uscito dalla carica di Consigliere comunale da amministratore, che 40 mila Euro perché voi sapete che con questa legge il Comune di Roma e di Milano, di Predappio e di Premilcuore a livello di valori massimali di affidamenti sono sullo stesso piano, anzi il Comune di Predappio e di Premilcuore sono su un piano superiore, perché mentre i piccoli Comuni, i grandi Comuni normalmente fanno un elenco delle imprese o degli operatori economici affidatari, il Comune di Predappio ha ritenuto, probabilmente è una scelta anche ragionevole, di non fare questo elenco, non l'elenco che fate voi diciamo voi prendete per dire, si fa per dire l'elenco telefonico, vedete impresa tal dei tali, prendiamo questa impresa. Quando si fa l'elenco si fa su istanza delle imprese. Per cui il rischio diciamo giusto, non giusto, comunque del Comune di Predappio sarebbe che facessero istanza delle imprese di Forlì, di Roma etc. per cui te le trovi lì e le devi mettere nell'arco della rotazione. Quando non c'è l'elenco ovviamente alla rotazione per certi lavori superiori a quei limiti degli affidamenti in economia senza affidamenti diretti di economia oppure negli affidamenti con il cottimo fiduciario dovresti invitarli, in ogni caso questa è la realtà, per cui io mi sono letto la delibera poi ho visto ma qual è la ragione, mi sono prima chiesto, qual è la ragione di questo cambiamento. A mio parere non ce n'era bisogno in questi termini e vedo le ragioni. La motivazione che a me fa ridere un pochino, se voglio essere proprio del tutto sincero, in attesa... occorre comunque garantire ai diversi centri di spesa procedure di acquisto semplificate. Bene, nel regolamento che avete approvato voi perché è stato approvato quasi all'unanimità quindi un astenuto mi sembra e un voto contrario, quindi voi avete approvato, si prevedeva, voi, voi dico la precedente amministrazione, voi come orientamento amministrativo politico chiamatelo come volete, avete detto facciamo l'affidamento diretto sotto i 10 mila Euro e 7 mila per i servizi e le forniture, e facciamo diceva prima un sondaggio fra ditte, cinque ditte mi pare, per vedere, per garantire un minimo di concorrenzialità e questo mi sembrava giusto perché in fondo

se a Milano i fornitori 30 – 40 mila Euro o a lavori di 30 – 40 mila Euro se ne faranno dieci al giorno per dire, a Premilcuore se ne farà uno all'anno, a Predappio se ne faranno tre, quattro, cinque, altro che il discorso cosa si fa oggi con 40 mila Euro. Per cui dopo si va sopra all'altra fascia alla quale naturalmente il cottimo fiduciario è 40 mila, a 200 – 300 mila secondo (fuori microfono) 100 mila, nella quale ci sono delle prescrizioni che sono una gara informale che non è una gara di quelle che vanno oltre quell'altro termine, quindi noi parliamo, oggi parliamo di quelli di economia in sostanza dei lavori sotto i 40 mila Euro affidamenti diretti e il cottimo fiduciario che è regolato da norme di alcune e quindi ecco, però le norme di legge bisognerebbe soffermarsi un pochino. Allora quando io ho letto questa motivazione perché se venite con noi a parlare di sburocratizzazione noi ci andiamo a nozze, sburocratizzazione perbacco. Ma sburocratizzazione per risparmiare cinque telefonate quando si fa un lavoro di 30 mila Euro, roba del genere, mi sembra che proprio non sia la prima necessità del Comune di Predappio, anzi io ritengo che ci sia più un sospetto che qualcuno è disturbato da questa diciamo ricerca di mercato bonaria, semplicissima, perché diversamente non si spiegherebbe a mio parere questa proposta di delibera, comunque voglio dire una cosa, io non voglio drammatizzare la cosa e dare più importanza del dovuto però desidero dire con chiarezza come la penso. Ecco, oltre i 40 mila Euro per esempio e i 20 mila Euro per i servizi si chiede questa chiara informale, perché in base a principi di trasparenza, di rotazione, e di parità di trattamento, bene, la trasparenza e la rotazione. La rotazione, fermiamoci un attimo, la rotazione. La rotazione non è un principio comunitario ma la rotazione è sposata, dato che vuoi fare l'uomo bene informato ma lo sono quanto te, come minimo. Si parla nel principio articolo due della legge che avete citato, l'articolo 25 si parla di principi di libera concorrenza a parte la economicità, efficacia, tempestività e correttezza, affidamento, l'affidamento deve altresì rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, trasparenza e proporzionalità e pubblicità, ecco quando tu metti insieme la parità di trattamento e la non discriminazione tu praticamente arrivi alla rotazione. Perché la rotazione è prescritta la rotazione, è prescritta nel cottimo fiduciario e se mettono rotazione nel cottimo fiduciario non è che questa sia un cottimo fiduciario perché si usano parole diverse ma il concetto è sempre quello, sono certi principi che fanno parte della legge, quindi fanno parte anche nei lavori sotto i 10 mila Euro questi principi qui, questi sono principi, qualcuno crede che dice facciamo quello che ci pare, sotto i 40 mila o i 20 mila Euro, no, non è così, tu devi seguire dei principi insomma quando mi fai per esempio una gara informale e tu mi inviti delle ditte notoriamente care e sempre quelle e mi inviti delle ditte che sei bene che non sono interessate a quei lavori o sono assenteisti in fase di gara tu vuole dire che se hai una ditta particolare, io non parlo di Predappio, parlo in generale, poi voi vi regolerete cosa fate a Predappio, lo saprete voi questo. Dico che anche se ho dato una occhiata veloce sia chiaro, ad un certo numero di ditte e di determine e mi pare che non siamo al top della rotazione qui a Predappio, non siamo al top della rotazione, ce ne potrebbe... perché dico la rotazione, se probabilmente anche voi come amministratori avrete avuto modo di verificare questo fatto. Che quando c'è troppa familiarità con una ditta la cosiddetta ditta di fiducia sparisce con questa legge, come si faceva in passato, si tenevano due o tre ditte di fiducia, si telefonavano, fammi i lavori, dimmi cosa devi avere, sì, l'assistenza, i controlli etc., voi sapete negli enti pubblici per la precarietà del personale, per la scarsità del personale, qual è in genere il tasso di assistenza e di controllo sui lavori, quindi ad un certo punto la cosa più importante è la ditta che tu scegli. Quindi io credo che la rotazione oggi sia un valore che sia naturalmente da verificare nel

tempo perché non puoi verificare la rotazione una settimana, vedrai, un anno, la legislatura, quel che è, vedrai la rotazione che c'è stata. Un valore e il mancato rispetto di questo valore possa comportare anche delle considerazioni non soltanto di carattere politico. Questo si arguisce a mio parere dallo spirito della legge. Perché vede noi sappiamo che in genere nei Comuni viene fuori, parlo in generale, nei Comuni c'è un intreccio, dappertutto, di un colore, dell'altro, fra amministrazione, fra professionisti, fra dirigenti anche può darsi, fra politica, ecco, politica ed affari dice qualcuno nella quale sì che emerge nelle grandi scelte urbanistiche ma emerge anche nell'affidamento di lavori di media caratura come sono quelli anche spesso dei lavori in economia. In conclusione noi questa delibera la approverete, ci impone soltanto di elevare il tasso di attenzione, ci impone di stare più attenti, il nostro compito d'altra parte di opposizione perché noi non siamo i bambini, gli angioletti che vengono da un altro mondo e che non sanno come vanno le cose del mondo, per esempio noi sappiamo che spesso esistono negli enti pubblici gare pilotate, sappiamo che la scarsa rotazione per esempio nella scelta delle imprese comporta la scarsa rotazione anche nei professionisti perché i professionisti lavorano con le imprese, sappiamo che gli incarichi professionali esistono, i cosiddetti incarichi professionali incrociati dove il Comune di Rimini dà un incarico all'Assessore dell'urbanistica di Piacenza, quello di Piacenza ricambia il piacere a quello di Rimini, sappiamo che esistono incarichi professionali a prestanome, società di fatto magari quando non corre denaro però corre lavoro gratuito dato in compenso, sappiamo tutte queste cose che succedono e quindi per questo noi dobbiamo avere fra i nostri compiti anche quello di guardare queste cose, quindi non vi meravigliate se questa delibera che si riferisce solo ai lavori in economia quindi abbastanza circoscritta però ci chiediamo perché non è stato fatto nel 2007 ad un anno dalla legge, viene fatta quest'anno, c'è una nuova amministrazione, per quello, no tu c'eri anche prima mi pare (intervento fuori microfono) come? (Intervento fuori microfono) No, nei valori...

CONS. FUCCI

Il codice degli appalti, io vorrei ricordare una cosa, ha avuto un ulteriore decreto attuativo, il primo di luglio di quest'anno, quindi voglio dire in attesa di continue modifiche...

CONS. ROLLI

No, questo è nuovissimo, guardi è l'ultimo.

CONS. FUCCI

Il principio della rotazione a cui fa riferimento fra le imprese apparteneva ancora alla Merloni sulle procedure semplificate, quelle dove l'impresa chiedeva al Comune di essere invitato, il Comune si riservava all'interno dei primi trenta di fare la rotazione, il testo unico il 163 rivisto il primo di luglio non prevede questo tipo di procedura.

CONS. ROLLI

Quindi? L'elenco non c'è più?

CONS. FUCCI

No, lei fa riferimento a una procedura di gara che non esiste più.

CONS. ROLLI

Quale?

CONS. FUCCI

Quello dell'elenco a rotazione a invito, la procedura semplificata a invito come prevedeva la Merloni non esiste più, il testo unico l'ha... lei fino adesso ha parlato della rotazione all'interno dei trenta, non c'è più, non è più previsto.

CONS. ROLLI

No, i trenta non so neanche cosa siano i trenta. Io dico la rotazione all'articolo 125 del 163 integrato con le ultime leggi prevede chi lo vuole fare, è facoltativo, l'elenco, prevede la possibilità di fare un elenco su istanza delle ditte, mi spiego? Le ditte chiedono di essere invitate e quelle ditte che sono invitate se tu le metti nell'elenco le devi invitare a rotazione. Questo volevo dire, mi pare di essermi spiegato, no? Ecco.

SINDACO

Per la registrazione chi è intervenuto prima era Fucci Elisa. Spagnoli.

VICE SINDACO SPAGNOLI

Io mi limito semplicemente Rolli a replicare e a sorridere altrettanto come hai fatto tu con questa delibera, questa delibera chiede semplicemente ripeto di adeguare un valore a quello che è il valore di legge. Voglio soltanto dire questo, cioè se vogliamo metterci a fare una bella discussione astratta sulla materia degli appalti la facciamo e la facciamo dopo io e te fuori perché credo che non interessi molto a loro. Dico soltanto questo, una, quando io sono stato nominato dall'attuale Sindaco Assessore, la prima cosa che ho fatto è stata quella di girare negli uffici chiedendo quello che erano le necessità degli uffici per una maggiore anche, io lo ripeto, sburocratizzazione di questi uffici e una maggiore anche tempestività nelle risposte. L'ufficio tecnico tra le prime necessità che mi ha posto è stata proprio questa, cioè quella di adeguare i lavori dell'attuale regolamento ai valori della legge. Io francamente dico per quello che può essere la mia competenza io credo tutto sommato di capire abbastanza in materia, in questa materia, ritengo che sia una modifica corretta ed anche necessaria, tutte le altre discussioni che hai fatto sono discussioni di carattere astratto che io ti invito ad andare a verificare e poi dopo all'esito di come verrà applicata questa delibera.

CONS. ROLLI

Ritengo legittimo quello che è stato deliberato nelle stesse condizioni nel 2007 perché i valori erano quelli mi pare, legittimo di mantenere quella differenza che il Consiglio comunale ha approvato nel 2007. Chiaro.

VICE SINDACO SPAGNOLI

Dopo però non lamentiamoci se il muro della scuola che rientra sotto queste soglie qui ci vuole poi tanto tempo per farlo, però.

CONS. ROLLI

Sì, ma è per quello che per cinque telefonate non fai la scuola, bravo.

SINDACO

Bene, stavo scherzando, scusa.

INTERVENTO

Permettetemi il clima natalizio, il tirare fuori il muro della scuola fa ridere, è proprio fuori luogo assolutamente. Dai. Che poi possono essere delle difficoltà maggiori o delle semplicità maggiori ma non tirate fuori il muro della scuola che quello lì bisognava averlo messo a posto e basta.

SINDACO

(Microfono spento) chiudere io insomma se c'è qualcun altro, anche io insomma sono d'accordo, sul muro della scuola presto io spero davvero che in gennaio vediamo gli operai che lo sistemano. C'è stato affidato quindi vedremo questa questione. Credo che comunque sono osservazioni molto importanti quelle che faceva Rolli e sono dei suggerimenti importanti anche perché da una parte l'affidamento degli appalti, gli incarichi, anche se in qualche modo, lavori in economia quindi giustamente molto ristretti etc., fa parte di uno stile della casa, non so come dire, quindi si fanno delle regole per potere affrontare dei problemi anche contingenti dicevamo, insomma per essere, togliere la burocrazia per affidare gli incarichi, dall'altra parte mettere però dei percorsi di controllo in modo tale che debba essere garantita e trasparente tutta quanta la cosa. Abbiamo finito qua, io davvero vi ringrazio, credo che non sia mai successo che (intervento fuori microfono) metto ai voti il punto undici all'ordine del giorno, chi è favorevole alzi la mano.

Il Sindaco mette in votazione il punto 11 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti:	17
Votanti:	17
Favorevoli:	12
Contrari:	5 (Cons. R.Canali, Cons. A.Ferrini, Cons. P.F. Rolli, Cons. G. Turci, Cons. G. Vallicelli)
Astenuti:	0

Allora finito i punti dell'ordine del giorno ha chiesto la parola la Consigliere Angela Ferrini.

CONS. FERRINI

Buonasera a tutti, colgo l'occasione di augurare a tutto il Consiglio comunale serene festività. Nella speranza che il 2010 sia un anno più sereno per tutti gli italiani e non solo, e che il dialogo e la pace tocchino l'anima

e la coscienza di tutti gli individui e in modo speciale dei governanti della terra. Oggi però consentitemi di dire che per la prima volta in quasi undici anni di presenza in Consiglio comunale non posso tacere la mia amarezza e la preoccupazione per gli attacchi e le minacce ricevute. Attacchi che hanno toccato anche il mio paese, Predappio. Chi si dichiara e si professa democratico non dovrebbe praticare un linguaggio tanto volgare quanto violento.

Buon Natale e buon anno a tutti. Grazie.

SINDACO

Ma io non conosco gli attacchi, se sono quelli che sono apparsi sui giornali da parte (intervento fuori microfono) io ho espresso sui giornali la mia solidarietà estrema ed anche perché attacchi portati in modo anonimo hanno un solo nome, si chiama vigliacchi e quindi così, e quindi davvero hai la massima solidarietà di tutto il Consiglio comunale e del Sindaco in particolare modo. Speriamo che certe cose si risolvano e non accadano più. Ma d'altra parte io credo non è mai accaduto un Consiglio comunale alla vigilia di Natale a Predappio, è stato un fatto eccezionale, dovuto ad un evento eccezionale, io davvero vi faccio i più sinceri auguri di buon Natale a voi ed ai vostri familiari, e un sereno anno nuovo e attraverso voi voglio augurare buon Natale a tutti i predappiesi. Buon Natale ed arrivederci al prossimo anno.

INTERVENTO

(microfono spento) Angela e a nome (fuori microfono) voglio esprimergli la mia solidarietà perché è una vecchia collega e voglio fargli tanti auguri che si passi un felice Natale con la sua famiglia e hai tutta la nostra solidarietà di donna. Auguri Angela.

INTERVENTO

Angela, anche le nuove colleghe esprimono la solidarietà perché ormai le vecchie colleghe... (intervento fuori microfono)

LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

******* : Se posizionati ad inizio intervento stanno a significare che manca la parte iniziale del discorso (o perché l'inizio non è udibile, o perché vi è stata un'interruzione nella registrazione, oppure perché non è stato acceso il microfono).

(Sic): Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o incomprensibile/i, in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.

?casa?: La parola racchiusa tra due punti interrogativi sta a significare la non conoscenza del termine, o delle parole pronunciate, esempio: cognomi, nomi di aziende, acronimi, località frazionali.

... : I tre puntini situati nel contesto del discorso significano che colui che effettua l'intervento è stato interrotto:

...(intervento fuori microfono) : **Cons. Rossi «su questa delibera non ritengo ... (intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia!»** se posizionati alla fine di una frase assumono il ruolo della grammatica italiana (es: a buon intenditor ...)

Intervento?: Significa che colui che parla non è stato identificato: o perché non annunciato dal Presidente o Sindaco, o perché non presente nella scaletta degli interventi (brogliaccio)

...(intervenzioni)... :interventi di sottofondo e voci dall'aula udibili ma non trascrivibili.

Intervento fuori microfono: intervento svolto a microfono spento e quindi non fedelmente trascrivibile.

Accavallamento voci : due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.

(interruzione di registrazione): La registrazione risulta interrotta, magari anche per pochissimo tempo

Parola/e pronunciata/e in dialetto: Vengono trascritte come pronunciate